Italpress
martedì, 08 ottobre 2019

"SUD e FUTURI"

08/10/2019 **Italpress** 4
Top-News e Video-pillole Italpress

05/10/2019 **Italpress** 5
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **iltempo.it** *LUIGI SALOMONE* 7
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **liberoQuotidiano.it** 9
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Affari Italiani** 11
LEGALITÃ?Â? AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Si24** 13
Legalità al centro del meeting "Sud e futuri" a Palermo

05/10/2019 **Mantova Uno** 15
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Imperia Tv** 17
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Economia Sicilia** 19
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Sicilia 20 News** 20
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Video Nord** 22
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Oltrepo Mantovano News** 24
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **I Giornali di Sicilia** 26
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Cittadino MB** 28
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **TeleCentro 2** 30
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Ragusa Oggi** 31
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **AudioPress** 33
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Il Dispari** *REDAZIONE WEB* 35
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Onda Novara** 37
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Alto Mantovano News** 39
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **ladiscussione.com/** 41
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Corriere Dell'Umbria** 43
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **corrieredirieti.corr.it** 45
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Adesso News** 47
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **corrierediarezzo.corr.it** 49
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **corriereviterbo.it** 51
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Prima Tv** 53
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **corrieredisiena.corr.it** 55
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **New Sicilia** 57
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Gazzetta di Firenze** 59
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Il Cittadino Online** 61
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Adesso News** 63
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Il Sito di Sicilia** 65
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Quotidiano di Gela** 67
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Altro Corriere** 69
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **ViviEnna** *POSTATO REDAZIONE* 71
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **Sardinia Post** 73
LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

05/10/2019 **New Sicilia** 75
Legalita' al centro meeting 'Sud e Futuri' a Palermo

05/10/2019 **Quotidiano di Ragusa** *REDAZIONE QUOTIDIANODIRAGUSA.IT* 83
Legalità al centro meeting Sud e Futuri a Palermo

05/10/2019 **Video Nord** 85
Top News: LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

Italpress

"SUD e FUTURI"

>> Italpress

Top-News e Video-pillole Italpress

Top-News e Video-pillole Italpress, due nuovi strumenti per migliorare la visibilità sul web. La vostra Comunicazione su decine di siti d'informazione partner dell'Italpress

Italpress

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, è stata

incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso".E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania"."La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura".Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale".Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese".Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto

il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

iltempo.it

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale

LUIGI SALOMONE

"Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

liberoQuotidiano.it

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale

Libero Quotidiano.it

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

I PIÙ LETTI

"Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

Affari Italiani

"SUD e FUTURI"

LEGALITÃ?Â? AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996
NOTIZIARIO
torna alla lista
LEGALITÃ?Â? AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso".E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno."Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania"."La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura".Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica."Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale".Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese".Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude.E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).lul/vbo/r05-Ott-19 16:51.

Si24

"SUD e FUTURI"

Legalità al centro del meeting "Sud e futuri" a Palermo

La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo

'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

Mantova Uno

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'.E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'.'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'.Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'.Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'.Indispensabile

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

Economia Sicilia

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

Sicilia 20 News

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

Video Nord

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'.E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'.'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'.Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'.Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'.Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

Oltrepo Mantovano News

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

I Giornali di Sicilia

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51 Fonte: Italpress Tweet Condividi Condividi 0 Condivisioni.

Cittadino MB

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale

"Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

Cittadino MB

"SUD e FUTURI"

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51© RIPRODUZIONE RISERVATA.

TeleCentro 2

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Ragusa Oggi

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

AudioPress

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso".E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania"."La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura".Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche . Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale".Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese".Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

Il Dispari

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in c

REDAZIONE WEB

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre

individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

Onda Novara

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile

in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51 Condividi 0.

Corriere Dell'Umbria

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

Adesso News

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

Finanziamenti bancari Richiedi info per finanziamenti agevolazioni e investimenti WhatsApp solo messaggi PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre

individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

corriereviterbo.it

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

Prima Tv

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'.E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'.'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'.Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'.Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'.Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

Ascolta audio dell' articolo PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51 Fonte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Gazzetta di Firenze

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile

in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

Il Cittadino Online

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso".E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno."Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania"."La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura".Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica."Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale".Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese".Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la

sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude.E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).lul/vbo/r05-Ott-19 16:51Fonte Italpress.

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). L' articolo LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO proviene da adessonews Finanziamenti Agevolazioni Investimenti Norme e Tributi . Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

Il Sito di Sicilia

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale

"Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese". Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS). lul/vbo/r 05-Ott-19 16:51.

Quotidiano di Gela

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

Altro Corriere

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'. E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'. 'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'. Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'. Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'. Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS).

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi

POSTATO REDAZIONE

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'.E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'.'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'.Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'.Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'.Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un

ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

Sardinia Post

"SUD e FUTURI"

LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'.E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'.'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'.Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'.Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'.Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

Legalita' al centro meeting 'Sud e Futuri' a Palermo

/*----------Right-Column----------*/ .rpwe-block ul{ list-style: none !important; margin-left: 0 !important; padding-left: 0 !important; } .rpwe-block li{ margin-bottom: 5px; padding-bottom: 0px; list-style-type: none; border: 1px solid; border-color: #0073b5; } .rpwe-block a{ display: inline !important; text-decoration: none; color:#000000; } .rpwe-block h3{ background: none !important; clear: none; margin-bottom: 0 !important; margin-top: 0 !important; font-weight: 700; font-size: 12px !important; line-height: 1.5em; } .rpwe-thumb{ margin: 0px 0px 0px 0; padding: 0px; padding-right: 3px!important; } .rpwe-summary{ font-size: 12px; } .rpwe-time{ color: #000; font-size: 11px; } .rpwe-comment{ color: #bbb; font-size: 11px; padding-left: 5px; } .rpwe-alignleft{ display: inline; float: left; } .rpwe-alignright{ display: inline; float: right; } .rpwe-aligncenter{ display: block; margin-left: auto; margin-right: auto; } .rpwe-clearfix:before, .rpwe-clearfix:after{ content: ""; display: table !important; } .rpwe-clearfix:after{ clear: both; } .rpwe-clearfix{ zoom: 1; } .item-labels-dx-Evidenza { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #660000; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Cronaca { display: block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #4b85b8; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Politica { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #e30613; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Sport { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #016b57; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Cultura { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #6a006b; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Sport { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #016b57; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Archivio { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 110px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Scuola { display: inline-block;

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #cc3dea; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Scienze { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #08a41d; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Tecnologia { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #535353; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Rubriche { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #8e7b0f; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Spettacoli { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #f65700; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Pubbliredazionali { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Editoriale { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Fotogallery { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #003300; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .bgimg { background-image: url('https://newsicilia.it/img/_box-dx-title-bg.png'); color:#ffffff; padding: 3px; } .parent { position: relative; top: 0; left: 0; } .image1 { position: relative; top: 0; left: 0; float: left; } .bg-Cronaca { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #4b85b8; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Politica { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #e30613; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Sport { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #016b57; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Cultura { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #6a006b; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Scuola { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #cc3dea; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Spettacoli { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Scienze { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #08a41d; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Tecnologia { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color:

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

#535353; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Rubriche { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #8e7b0f; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Evidenza { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #660000; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Archivio { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Pubbliredazionali { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Fotogallery { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #003300; content: ""; position: relative; left: 1px; } /*----------Right-Column----------*/ Ultimi articoli Panico 05/10/2019 - 17:31 Bmw X5 contro Volkswagen, un' auto fuori strada e una in Progresso 05/10/2019 - 16:35 Catania, "Tolleranza zero" per la questione rifiuti: Dusty prende iniziative Cordoglio 05/10/2019 - 16:29 L' incidente mortale lungo l' Asse dei Servizi di Catania: San Leone Inseguimento 05/10/2019 - 16:23 Droga nello zaino e in casa: 25enne in manette per Soccorso 05/10/2019 - 16:18 Confusa e in lacrime, tenta di gettarsi da un cavalcavia Degrado 05/10/2019 - 16:11 Bottiglie di vetro frantumate per strada, a rischio la viabilità. Vulcano 05/10/2019 - 15:57 Etna, si intensifica l' emissione di cenere dal cratere di Nord-Est. #AnticrimineOggi 05/10/2019 - 15:50 Succede a Catania e provincia: 05 ottobre POMERIGGIO Dati 05/10/2019 - 13:29 Riduzione Iva su bollette luce e gas, Codacons: "Maggiori i Controlli 05/10/2019 - 13:24 Abusivismo edilizio e mancate autorizzazioni: sequestrati terreni nel Messinese, 2 #AnticrimineOggi 05/10/2019 - 13:21 Succede a Catania e provincia: 5 ottobre MATTINA Ottimismo 05/10/2019 - 13:18 Ponte Graci, il sopralluogo dell' assessore Falcone: "Rapida ricostruzione grazie a #AnticrimineOggi 05/10/2019 - 13:08 Succede a Messina e provincia: 5 ottobre MATTINA Impatto 05/10/2019 - 13:03 Paura in via Olivari, auto perde il controllo e sbatte Arresto 05/10/2019 - 12:55 Catania, ruba due O-BAG alla Lugan di via Etnea e #AnticrimineOggi 05/10/2019 - 12:49 Succede a Siracusa e provincia: 5 ottobre MATTINA Falso 05/10/2019 - 12:38 Aeroporto di Catania, sorpresi con un due carte d' identità false: Sequestro 05/10/2019 - 12:28 Trovata piantagione di canapa indiana di oltre 3mila piante, blitz Denuncia 05/10/2019 - 12:02 Ricerche idrocarburi Val Di Noto, Comitati No Triv richiedono sospensione Particolari 05/10/2019 - 11:36 Ciclista trovato morto, si sarebbe trattato di un malore: la Dettagli 05/10/2019 - 11:23 Morte Alfio Mazzurco, nuovi DETTAGLI sulla dinamica: impatto violentissimo contro Illegalità 05/10/2019 - 11:07 Smascherato falso nutrizionista nel Catanese, attività illegale scoperta grazie ai beneficienza 05/10/2019 - 10:36 Il frutto della solidarietà all' I. C. "Padre Santo Di Guardo-Quasimodo" Sviluppi 05/10/2019 - 10:15 Università di Catania, revocata misura interdittiva per 7 professori indagati: Intervento 05/10/2019 - 10:10 "Roba" da cavalli, il VIDEO del blitz antidroga in un Serie D 05/10/2019 - 10:06 Palermo, contro la Cittanovese ancora senza Santana. Le probabili formazioni Teatro 05/10/2019 - 10:01 Applausi a scena aperta per 'La zia di Carlo' firmata Protesta 05/10/2019 - 9:52 Catania, striscione all' ufficio provinciale del lavoro di via Coviello: "70mila Prepartita 05/10/2019 - 9:24 Serie B, Trapani-Juve Stabia è già spareggio salvezza: le ultimissime Soccorso 05/10/2019 - 9:18 Paura nelle acque di Porto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

Grande, donna rischia di annegare: Antimafia 05/10/2019 - 9:08 Sequestro di 800mila euro a imprenditori del Trapanese, erano vicini Accertamenti 05/10/2019 - 8:43 Choc in ospedale nel Messinese, cadavere viene ricoperto dai pidocchi: Condoglianze 05/10/2019 - 8:17 Sparatoria a Trieste, arriva il cordoglio dell' Ars. Micciché: "Agenti hanno Appuntamento 05/10/2019 - 7:48 Demolizione ponte Graci, stamattina visita dell' assessore Falcone sulla SS121 Sisma 05/10/2019 - 7:34 Torna a tremare la Sicilia, scossa di terremoto registrata nel Brutalità 05/10/2019 - 7:17 Violenza in carcere a Trapani, detenuto aggredisce agenti: emergono ulteriori Provvedimento 05/10/2019 - 6:53 Peculato e fatture false, sospeso il presidente dell' Autorità Portuale di Passione 05/10/2019 - 6:30 Dietro le quinte della vita di Ouroboros: "A Catania l' arte Giustizia 05/10/2019 - 6:00 Cassazione: via libera alla telemedicina, che non va autorizzata se Rogo 04/10/2019 - 19:40 Incendiato centro diurno nel Trapanese, il sindaco della città: "Un /*----------Right-Column----------*/ .rpwe-block ul{ list-style: none !important; margin-left: 0 !important; padding-left: 0 !important; } .rpwe-block li{ margin-bottom: 5px; padding-bottom: 0px; list-style-type: none; border: 1px solid; border-color: #0073b5; } .rpwe-block a{ display: inline !important; text-decoration: none; color:#000000; } .rpwe-block h3{ background: none !important; clear: none; margin-bottom: 0 !important; margin-top: 0 !important; font-weight: 700; font-size: 12px !important; line-height: 1.5em; } .rpwe-thumb{ margin: 0px 0px 0px 0; padding: 0px; padding-right: 3px!important; } .rpwe-summary{ font-size: 12px; } .rpwe-time{ color: #000; font-size: 11px; } .rpwe-comment{ color: #bbb; font-size: 11px; padding-left: 5px; } .rpwe-alignleft{ display: inline; float: left; } .rpwe-alignright{ display: inline; float: right; } .rpwe-aligncenter{ display: block; margin-left: auto; margin-right: auto; } .rpwe-clearfix:before, .rpwe-clearfix:after{ content: ""; display: table !important; } .rpwe-clearfix:after{ clear: both; } .rpwe-clearfix{ zoom: 1; } .item-labels-dx-Evidenza { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #660000; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Cronaca { display: block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #4b85b8; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Politica { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #e30613; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Sport { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #016b57; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Cultura { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #6a006b; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-ItalPress { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size:

11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #e38a2b; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Sport { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #016b57; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Archivio { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 110px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Scuola { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #cc3dea; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Scienze { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #08a41d; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Tecnologia { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #535353; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Rubriche { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #8e7b0f; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Spettacoli { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #f65700; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Pubbliredazionali { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Editoriale { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Fotogallery { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #003300; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .bgimg { background-image: url('https://newsicilia.it/img/_box-dx-title-bg.png'); color:#ffffff; padding: 3px; } .parent { position: relative; top: 0; left: 0; } .image1 { position: relative; top: 0; left: 0; float: left; } .bg-Cronaca { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #4b85b8; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Politica { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #e30613; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Sport { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color:

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

#016b57; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Cultura { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #6a006b; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-ItalPress { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #e38a2b; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Scuola { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #cc3dea; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Spettacoli { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Scienze { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #08a41d; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Tecnologia { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #535353; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Rubriche { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #8e7b0f; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Evidenza { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #660000; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Archivio { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Pubbliredazionali { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Fotogallery { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #003300; content: ""; position: relative; left: 1px; } /*----------Right-Column----------*/ ITALPRESS - Notizie Italpress 05/10/2019 - 15:01 CONTE "INTER-JUVE E' UNO STEP IMPORTANTE PER CRESCERE ANCORA" Italpress 05/10/2019 - 15:01 CONSUMI, INCERTEZZA BRUCIA 3,3 MILIARDI DI SPESA DELLE FAMIGLIE Italpress 05/10/2019 - 15:00 PETAGNA FA RESPIRARE LA SPAL, PARMA BATTUTO 1-0 A FERRARA Italpress 05/10/2019 - 15:00 LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO Italpress 05/10/2019 - 13:00 SARRI "BELLA LA SFIDA CON L' INTER MA PER LO SCUDETTO /*----------Right-Column----------*/ .rpwe-block ul{ list-style: none !important; margin-left: 0 !important; padding-left: 0 !important; } .rpwe-block li{ margin-bottom: 5px; padding-bottom: 0px; list-style-type: none; border: 1px solid; border-color: #0073b5; } .rpwe-block a{ display: inline !important; text-decoration: none; color:#000000; } .rpwe-block h3{ background: none !important; clear: none; margin-bottom: 0 !important; margin-top: 0 !important; font-weight: 700; font-size: 12px !important; line-height: 1.5em; } .rpwe-thumb{ margin: 0px 0px 0px 0; padding: 0px; padding-right: 3px!important; } .rpwe-summary{ font-size: 12px; } .rpwe-time{ color: #000; font-size: 11px; } .rpwe-comment{ color: #bbb; font-size: 11px; padding-left: 5px; } .rpwe-alignleft{ display: inline; float: left; } .rpwe-alignright{ display: inline; float: right; } .rpwe-aligncenter{ display: block; margin-left: auto; margin-right: auto; } .rpwe-clearfix:before, .rpwe-clearfix:after{ content: ""; display: table !important; } .rpwe-clearfix:after{ clear: both; } .rpwe-clearfix{ zoom: 1; } .item-labels-dx-Evidenza { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #660000; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Cronaca { display: block; color:

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #4b85b8; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Politica { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #e30613; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Sport { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #016b57; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Cultura { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #6a006b; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-ItalPress { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #e38a2b; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Sport { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #016b57; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Archivio { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 110px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Scuola { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #cc3dea; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Scienze { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #08a41d; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Tecnologia { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #535353; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Rubriche { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #8e7b0f; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Spettacoli { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #f65700; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Pubbliredazionali { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

New Sicilia

"SUD e FUTURI"

"Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Editoriale { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #0073b5; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .item-labels-dx-Fotogallery { display: inline-block; color: white; padding: 3px 6px; text-shadow: none; line-height: 1em; font-size: 11px; margin: 0 0 5px 0; position: absolute; top: 1px; left: 1px; background-color: #003300; text-transform: uppercase; font-family: "Roboto"; font-weight: 600; } .bgimg { background-image: url('https://newsicilia.it/img/_box-dx-title-bg.png'); color:#ffffff; padding: 3px; } .parent { position: relative; top: 0; left: 0; } .image1 { position: relative; top: 0; left: 0; float: left; } .bg-Cronaca { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #4b85b8; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Politica { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #e30613; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Sport { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #016b57; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Cultura { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #6a006b; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-ItalPress { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #e38a2b; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Scuola { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #cc3dea; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Spettacoli { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Scienze { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #08a41d; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Tecnologia { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #535353; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Rubriche { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #8e7b0f; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Evidenza { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #660000; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Archivio { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Pubbliredazionali { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #f65700; content: ""; position: relative; left: 1px; } .bg-Fotogallery { float: right; width: 3 px; min-height: 100%; height: 100px; background-color: #003300; content: ""; position: relative; left: 1px; } /*----------Right-Column----------*/

Quotidiano di Ragusa

"SUD e FUTURI"

Legalità al centro meeting Sud e Futuri a Palermo

REDAZIONE QUOTIDIANODIRAGUSA.IT

La legalita' come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale "Sud e Futuri", in corso a Palermo, e' stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. "La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso societa'. L' intelligenza che hanno e' quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso". E' stato poi puntualizzato il concetto che legalita' e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. "Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania". "La mafia e' uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso e' quella di penetrare nei territori attraverso le attivita' commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura". Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalita', dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica."Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' e' stata un' opera di delegittimazione, a piu' livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si e' nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' e' voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' e' anche molta delusione per l' offerta politica attuale". Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' e' una ricetta: "Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non e' la bella addormentata nel bosco che non e' stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese".Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: "Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunita' nel rispetto della

sua vocazione e della sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola e' una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio". (ITALPRESS)

Video Nord

"SUD e FUTURI"

Top News: LEGALITÀ AL CENTRO MEETING "SUD E FUTURI" A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - La legalità come 'primo strumento per lo sviluppo economico'. La seconda giornata del meeting internazionale 'Sud e Futuri', in corso a Palermo, è stata incentrata su una analisi attenta alle metamorfosi che hanno contraddistinto le organizzazioni criminali negli ultimi anni, caratterizzate da un cambiamento di 'carattere generazionale'. 'La mafia ha avuto l' intelligenza criminale di avvalersi di una borghesia mafiosa: composta da avvocati e professionisti vari - ha sottolineato il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, intervenuto dal palco della tre giorni organizzata dalla fondazione Magna Grecia -. Una rete che consente di essere forte e proiettarsi nel mondo economico, con grandi ricchezze che riciclano attraverso società. L' intelligenza che hanno è quella di riuscire a mimetizzarsi entrando in modo insidioso'.E' stato poi puntualizzato il concetto che legalità e democrazia sono strade obbligate per il rilancio del Mezzogiorno. 'Bisognerebbe impedire alla mafie di continuare a essere presenti - ha aggiunto De Raho -. Questo dovrebbe essere il primo obiettivo in territori come la Sicilia, la Calabria, la Puglia e la Campania'.'La mafia è uno dei pochi soggetti che ha capitali a disposizione, questo la avvantaggia enormemente - ha aggiunto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre -. La tendenza delle mafie adesso è quella di penetrare nei territori attraverso le attività commerciali. Ci vuole un' azione della classe politica diversa che non pensi soltanto a combattere la mafia solo con opera la magistratura'.Dal ruolo fondamentale che deve ricoprire la legalità, dunque, nello sviluppo delle regioni del sud a quello della politica. "Politica che - secondo il presidente di Eurispes, Gian Maria Fara - ha subito un processo di delegittimazione. C' è stata un' opera di delegittimazione, a più livelli, che ha coinvolto non solo la politica ma anche le istituzioni in genere. Di questo si è nutrita l' antipolitica e il qualunquismo demagogico di alcune formazioni politiche. Oggi il Paese ne paga il prezzo in termini di sfiducia e di distanza dei cittadini dalla partecipazione politica. C' è voglia di politica e di partecipazione in Italia - ha sottolineato - ma c' è anche molta delusione per l' offerta politica attuale'.Sempre secondo il presidente di Eurispes per il rilancio del mezzogiorno non c' è una ricetta: 'Non credo ci siano ricette per il rilancio del Sud. Secondo me va ripensato nel complesso l' idea del Mezzogiorno. Bisogna uscire dall' idea che il Nord sia il presente e il Sud sia il passato. Il Mezzogiorno non è la bella addormentata nel bosco che non è stata svegliata. La politica per il Mezzogiorno va ripensata nel complesso all' interno di un progetto generale di Paese'.Indispensabile in una visione complessiva il superamento del gap infrastrutturale che potrebbe fare della Sicilia un ponte nel Mediterraneo: 'Il modello della cooperazione internazionale ha fallito la sua mission. Occorre individuare altri modelli. Il Sud ha una grande opportunità nel rispetto della sua vocazione e della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

sua tradizione - ha detto il vicepresidente della fondazione Magna Grecia, Saverio Romano -. Mi riferisco alla possibilita' di consolidare il dialogo e il confronto con i paesi del Mediterraneo, avviando al contempo relazioni diplomatiche ed economiche. La nostra Isola è una piattaforma naturale per il traffico internazionale di merci che oggi, di fatto, la esclude. E' necessario e indispensabile per lo sviluppo della nostra Isola e di tutto il Mezzogiorno, un porto hub commerciale. Eurispes ha presentato il progetto del porto hub di Palermo ma dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando attendiamo ancora un concreto segnale di interesse per questa iniziativa che rappresenterebbe una vera occasione per la crescita economica ed occupazionale del nostro territorio".(ITALPRESS).

Italpress
mercoledì, 02 ottobre 2019

Fondazione Magna Grecia

02/10/2019 **Italpress** 4
Top-News e Video-pillole Italpress

01/10/2019 **Italpress** 5
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **iltempo.it** *LUIGI SALOMONE* 6
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **liberoQuotidiano.it** 7
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Affari Italiani** 8
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

02/10/2019 **Si24** 9
Quale sviluppo per il Mezzogiorno? A Palermo il meeting "Sud e Futuri"

01/10/2019 **Obiettivo News** 10
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Sicilia 20 News** 11
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **New Sicilia** 12
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Sardinia Post** 13
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Oltrepo Mantovano News** 14
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Gazzetta di Firenze** 15
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Corriere Dell'Umbria** 16
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **AudioPress** 17
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **TeleCentro 2** 18
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **corrierediarezzo.corr.it** 19
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **corrieredirieti.corr.it** 20
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **corriereviterbo.it** 21
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Mantova Uno** 22
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Economia Sicilia** 23
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Altro Corriere** 24
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Onda Novara** 25
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Imperia Tv** *IMPERIA TV* 26
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Quotidiano di Gela** 27
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **I Giornali di Sicilia** 28
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **ViviEnna** *POSTATO REDAZIONE* 29
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Video Nord** 30
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Reggio Tv** 31
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Prima Tv** 32
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Ragusa Oggi** 33
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Alto Mantovano News** 34
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **ladiscussione.com/** 35
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Il Cittadino Online** 36
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Cittadino MB** 37
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **corrieredisiena.corr.it** 38
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

01/10/2019 **Quotidiano di Ragusa** *REDAZIONE QUOTIDIANODIRAGUSA.IT* 39
Quale sviluppo per il mezzogiorno? A Palermo il Meeting sud e futuri

01/10/2019 **Il Dispari** *REDAZIONE WEB* 40
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING 'SUD E FUTURI'

01/10/2019 **Video Nord** 41
Top News: QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

Italpress

Fondazione Magna Grecia

.

Top-News e Video-pillole Italpress

Top-News e Video-pillole Italpress, due nuovi strumenti per migliorare la visibilità sul web. La vostra Comunicazione su decine di siti d'informazione partner dell'Italpress

Italpress

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il

progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni."Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà".Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno".(ITALPRESS).

iltempo.it

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto

LUIGI SALOMONE

"Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

liberoQuotidiano.it

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto

Libero Quotidiano.it

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

Libero | I VIDEO

I PIÙ LETTI

"Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Affari Italiani

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

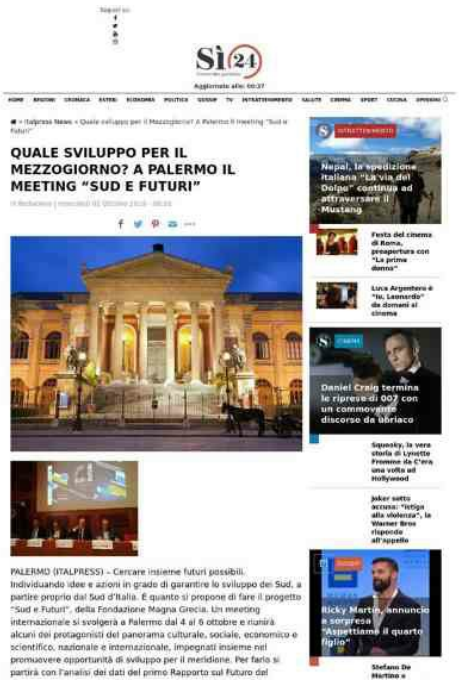
affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996
SPETTACOLI
CINA
POLITICA
ECONOMIA
NOTIZIARIO
torna alla lista
1 ottobre 2019- 15:02
QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"
PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione.Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'.- ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno.Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'".Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai.Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno".(ITALPRESS).lul/abr/red01-Ott-19 15:02.

Si24

Fondazione Magna Grecia

Quale sviluppo per il Mezzogiorno? A Palermo il meeting "Sud e Futuri"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni



PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Obiettivo News

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si

propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Sicilia 20 News

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili.Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione.Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni."Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'.- ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno.Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'".Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai.Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno".(ITALPRESS).lul/abr/red01-Ott-19 15:02.

New Sicilia

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

Ascolta audio dell' articolo PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02 Fonte.

Sardinia Post

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Oltrepo Mantovano News

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

Gazzetta di Firenze

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Corriere Dell'Umbria

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

CORRIERE UMBRIA

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PIÙ LETTI OGGI

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

AudioPress

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni."Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà".Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

TeleCentro 2

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Pa

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

corrierediarezzo.corr.it

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

corrieredirieti.corr.it

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

corriereviterbo.it

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

CORRIERE VITERBO

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PIÙ LETTI OGGI

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Mantova Uno

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Economia Sicilia

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Altro Corriere

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

Onda Novara

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Imperia Tv

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

IMPERIA TV

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili.Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione.Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni."Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'.- ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno.Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'".Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai.Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno".(ITALPRESS).lul/abr/red01-Ott-19 15:02.

Quotidiano di Gela

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

I Giornali di Sicilia

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02 Fonte: Italpress Tweet Condividi Condividi 0 Condivisioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

ViviEnna

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progett

POSTATO REDAZIONE

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Video Nord

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

Reggio Tv

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà". Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). by ITALPRESS.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Prima Tv

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Ragusa Oggi

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà". Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Alto Mantovano News

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

ladiscussione.com/

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02 Condividi 0.

Il Cittadino Online

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili.Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione.Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni."Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'.- ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno.Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'".Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai.Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno".(ITALPRESS).lul/abr/red01-Ott-19 15:02Fonte Italpress.

Cittadino MB

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili.Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto

"Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione.Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'.- ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno.Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'".Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai.Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno".(ITALPRESS).lul/abr/red01-Ott-19 15:02 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

corrieredisiena.corr.it

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione. Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS). lul/abr/red 01-Ott-19 15:02.

Quotidiano di Ragusa

Fondazione Magna Grecia

Quale sviluppo per il mezzogiorno? A Palermo il Meeting sud e futuri

.Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud

REDAZIONE QUOTIDIANODIRAGUSA.IT

Sicilia

FARMACIE DI TURNO

Quale sviluppo per il mezzogiorno? A Palermo il Meeting sud e futuri

Azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud

Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. E' quanto si propone di fare il progetto "Sud e Futuri", della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgera' a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunira' alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunita' di sviluppo per il meridione.Per farlo si partira' con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. "Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessita'.- ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia e' divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro , fatto dalla universita' di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno.Il rapporto stabilira' in quali direzioni si andra'". Sara' la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, universita', giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, "il Mezzogiorno e' vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai.Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno". (ITALPRESS)

Il Dispari

Fondazione Magna Grecia

QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING 'SUD E FUTURI'

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Ital

REDAZIONE WEB

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni. 'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'. Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura. Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019 - powered by Volo.com

Video Nord

Fondazione Magna Grecia

Top News: QUALE SVILUPPO PER IL MEZZOGIORNO? A PALERMO IL MEETING "SUD E FUTURI"

PALERMO (ITALPRESS) - Cercare insieme futuri possibili. Individuando idee e azioni in grado di garantire lo sviluppo dei Sud, a partire proprio dal Sud d' Italia. È quanto si propone di fare il progetto 'Sud e Futuri', della Fondazione Magna Grecia. Un meeting internazionale si svolgerà a Palermo dal 4 al 6 ottobre e riunirà alcuni dei protagonisti del panorama culturale, sociale, economico e scientifico, nazionale e internazionale, impegnati insieme nel promuovere opportunità di sviluppo per il meridione. Per farlo si partirà con l' analisi dei dati del primo Rapporto sul Futuro del Mezzogiorno: uno studio innovativo che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del sud d' Italia nei prossimi vent' anni.'Questa iniziativa e' una goccia d' acqua in un mare di necessità. - ha detto Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia - L' Economist alcuni anni fa ha detto che l' Italia è divisa in due, e una parte trascina l' altra. La presentazione del report sul futuro, fatto dalla università di Trento con l' Unesco, ha studiato per molti mesi in alcune regioni del sud questo fenomeno. Il rapporto stabilirà in quali direzioni si andrà'.Sarà la presentazione dei risultati del report ad aprire i battenti al Mondello Palace Hotel di Palermo il 4 ottobre. Nel corso della tre giorni sono una cinquantina gli ospiti attesi: protagonisti del mondo della scienza, cultura, università, giornalismo e magistratura.Secondo il vice presidente della Fondazione Magna Grecia, Saverio Romano, 'il Mezzogiorno è vittima di politiche che nel passano non hanno visto questa parte del Paese come risorsa. Tanti ammortizzatori sociali ma politiche di sviluppo organiche mai. Questa nostra iniziativa vuole porre l' accento su tale aspetto, per evitare di continuare su una strada che ha fatto tanto danno'.(ITALPRESS).